

**questione**

Lo Stato dismette immobili di cui non fa uso: niente caserme

# Federalismo demaniale, cosa ce ne viene?

13/10/2013

Un capannone automezzi e un'opera di protezione antiaerea... a Piazza

MONDOVI

(r.f.) - Doppia interrogazione in Comune per il cosiddetto "federalismo demaniale". La prima arriva dal Movimento 5 Stelle che - evidenziando come con il "Decreto del fare" si sia prevista la cessione a titolo gratuito degli immobili demaniali dismessi ai Comuni che ne facciano richiesta per usarli - chiede quali siano gli immobili disponibili sul nostro territorio e se l'Amministrazione comunale stia valutando di presentare richieste in merito all'Agenzia del Demanio. Altra interrogazione sul tema da Magnino, Gambera e Tarolli di Mondovì in Movi-

mento: "Il Ministero - ricordano i consiglieri - ha messo a disposizione 953 beni (caserme, terreni, campi sportivi, strade, rifugi alpini) che i militari non utilizzano più: 591 di essi sono messi a disposizione degli Enti locali in Piemonte; i Comuni che si vedranno assegnati i beni subiranno una decurtazione dei trasferimenti erariali". I consiglieri chiedono "se tra i beni assegnabili risultino esserci immobili che insistono sul nostro territorio comunale" e "se l'Amministrazione comunale intenda, nel caso, presentare dimostrazione di interesse e richiesta di assegnazione". Dal sito [www.federalismodemaniale.anci.it](http://www.federalismodemaniale.anci.it)



abbiamo rintracciato i beni individuati in Mondovì: per quanto riguarda la cosiddetta "white list" sono attualmente un capannone auto-

mezzi a Piazza del valore di circa 277 mila euro, un'opera di protezione antiaerea a Piazza in vicolo Pizzo - nella foto - (1.760 euro), tre terre-

ni (del valore complessivo di circa 21 mila euro) e un fabbricato rurale (del valore di 21.500 euro) di altrettante esecuzioni immobiliari. Per quanto riguarda i beni della Difesa, di recente immissione una "caverna di comando in galleria". «Gli Uffici, che già avevano preso visione dell'elenco dei beni disponibili - schiariscono dal Comune - sono in contatto con il Demanio, soprattutto per questo ultimo bene, di recente introduzione, ma che ai primi riscontri non parrebbe di primario interesse». Ulteriori specifiche le avremo con la risposta all'interrogazione in Consiglio comunale.